



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Organizzazioni sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco:

- FNS CISL VV.F.
- CONAPO
- UIL PA VV.F.
- FP CGIL VV.F.
- CONFSAI VV.F.
- USB PI VV.F.

E, per conoscenza: All'Ufficio III – Relazioni sindacali

OGGETTO: Tavolo tecnico per la programmazione didattica ex art. 29 del D.P.R. 7 maggio 2008 – Resoconto della seduta del 12 gennaio 2023.

Si trasmette il resoconto della seduta del *Tavolo tecnico per la programmazione didattica* tenutasi il giorno 12 gennaio 2023.

IL DIRETTORE CENTRALE
(VALLEFUOCO)

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Tavolo tecnico per la programmazione didattica (ex. art. 29 del D.P.R. 7 maggio 2008 Accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)

Resoconto della seduta del 12 gennaio 2023

In data 12 gennaio 2023, alle ore 9.00 si è riunito, in videoconferenza su piattaforma *Microsoft Teams*, il Tavolo tecnico per la programmazione didattica (TTPD) per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 ai sensi dell'art.29 del D.P.R. 7 maggio 2008.

Sono presenti alla riunione:

❖ Rappresentanti dell'Amministrazione

- Il Direttore Centrale per la Formazione, ing. Gaetano VALLEFUOCO
- Il Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione, ing. Mauro CACIOLAI
- Il Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento del Servizio Aereo e del Soccorso Aeroportuale, ing. Mauro MALIZIA
- Il Dirigente dell'Ufficio per la Regolazione Aeronautica, la Certificazione e la Sorveglianza di Aeroporti ed Eliporti, ing. Paolo MAURIZI
- Il DV ing. Alessandra BIN della Direzione Centrale per la Formazione
- Il DV ing. Alessandro CENTURIONI dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione
- Il DV ing. Giulio BERNABEI dell'Ufficio per la Sicurezza Volo, per la Qualità, la Formazione e la Standardizzazione
- Il DV ing. Onofrio LORUSSO
- Il DS ing. Rossella DEL MATTO dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione

❖ Rappresentanti delle OO.SS.

- CISL: Sigg. Roberto BOMBARA, Francesco GALLUZZO, William BERRE' e Roberto MALORZO
- CONAPO: Sigg. Gianni CACCIATORE e Romeo BRIZZI
- UIL PA VV.F.: Gianpiero NUCCIO
- FP CGIL VV.F.: Sigg. Andrea NEVI, Franco ZELINOTTI, e Giuseppe PENNA
- CONFSAL VV.F.: Sig. Domenico DAMIANI
- USB PI VV.F.: Sigg. Francesco TURCHI e Paolo CERGNAR

La seduta è stata convocata con le note prot. n. DCFORM.44897.U.19-12-2022 e n. DCFORM.44894.U.19-12-2022 sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. modifiche ed integrazioni alla circolare di settore aeroportuale prot. n. 12565 del 07/04/2014 della Direzione Centrale per la Formazione, di cui si allega l'ultima bozza;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

2. circolare della formazione *Rescue and Fire Fighting Service* (RFFS) Aeroportuale e *Aerodrome Inspector* dell'Autorità, di cui si allega l'ultima bozza;
3. modifica ai titoli preferenziali per la selezione dei discenti ai corsi di formazione per operatore SAPR di cui alla circolare di settore prot. n. 10082 del 01/04/2020, di cui si allega ultima bozza;
4. varie ed eventuali.

Ha inizio la seduta con il saluto del Direttore Centrale per la Formazione che ringrazia i componenti del TTPD e i componenti dei vari Uffici.

Il Direttore Centrale per la Formazione illustra i punti all'ordine del giorno. Cede la parola all'ing. Paolo MAURIZI e all'ing. Rossella DEL MATTO per illustrare le modifiche ed integrazioni alla circolare di settore aeroportuale: il soccorritore aeroportuale verrà considerato già operativo dopo i primi due moduli (72 ore), fermo restando l'obbligo di completare la formazione effettuando anche il terzo modulo (36 ore), mentre per il personale, invece, già impiegato per il servizio aeroportuale, privo di corso di formazione, e quello impiegato per i rimpiazzi, sarà sufficiente una *recurrent* di 2 giornate (16 ore). E' stato inoltre eliminato il numero di volte in cui si può risultare non idonei al test finale.

L'ing. MALIZIA prende la parola, salutando i presenti e comunicando che dovrà lasciare la riunione per un precedente impegno, ma rappresenta che le modifiche e le integrazioni in argomento sono state già concordate con l'ing. MAURIZI a cui cede la parola.

- Ing. MAURIZI: l'abilitazione per chi espleta il servizio aeroportuale è fondamentale, il problema è il personale non allineato alle norme comunitarie europee; chi fa servizio in ambito aeroportuale è necessario sia formato (corso aeroportuale 72 ore), successivamente, poi, deve frequentare anche il terzo modulo, quello aeroportuale di completamento, di 36 ore. Nell'attesa della fruizione del terzo modulo, il personale può essere, comunque, impiegato nel servizio aeroportuale, ma non può ricoprire la funzione del ROS, non può essere impiegato come autista né come personale di sala operativa, ovvero può essere impiegato in posizione di supporto. E' necessario procedere ad una sanatoria per coloro che prestano normalmente servizio in aeroporto pur non essendo stati formati. Sarebbe utile, inoltre, creare un bacino di rimpiazzi, ossia unità di personale che pur non avendo le 72 ore del corso aeroportuale, frequenteranno esclusivamente il terzo modulo.
- Ing. Del Matto: condivide la bozza di circolare evidenziando le modifiche apportate.

Il Direttore inizia un giro di tavolo sul primo argomento all'ordine del giorno.

- CISL: precisa che si è leggermente in ritardo sulla *road map*, è necessario aumentare la frequenza degli incontri.
- DCF: nessun problema a riguardo.
- CISL: in merito al primo punto all'ordine del giorno, è obbligatorio determinare le esigenze dei lavoratori, quindi avere una garanzia certificata per i lavoratori, inoltre le 16 ore non contribuiscono ai crediti formativi ai fini del passaggio di qualifica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- DCF: è un problema che non riguarda la Direzione formazione, ma il Direttore VALLEFUOCO si impegna a rappresentare al Capo del Corpo ed al Capo Dipartimento l'esigenza e proporrà che questo corso possa essere equiparato, a livello di crediti formativi, ad un corso di 36 ore.
- CISL: se il personale attualmente in servizio all'aeroporto non ha maturato i 6 mesi deve essere rimpiazzato? Inoltre al punto b) cosa si intende per "almeno 6 mesi"?
- DCF: è necessario inserire un termine temporale
- CISL: la durata del percorso formativo per l'ambientamento è cambiata, è un refuso? Quanto dura l'ambientamento? 12 o 36 ore?
- Ing. MAURIZI: la durata è stata ripristinata in 36 ore.
- CONAPO: ribadiamo la posizione precedente: c'è un miglioramento nella settimana di ambientamento, ma si condivide quanto espresso dalla CISL in merito ai crediti formativi, che, però, deve essere pensato per tutti i settori: generalizzazione a tutti i casi analoghi. Al di là dell'omologazione normativa al sistema europeo ci deve essere un'omologazione sostanziale, al di là delle norme manca la sostanza, ovvero le effettive competenze e capacità operative necessarie al servizio aeroportuale. Due rimpiazzi l'anno non sono sufficienti per il mantenimento dell'operatività. E' necessario uno studio per definire il tempo di cui un operatore ha bisogno per ottenere la piena operatività.
- DCF: sono d'accordo, è necessario determinare le competenze acquisite non solo dopo il superamento di un corso. Chiede alla CONAPO se condivide il lasciare "da almeno 6 mesi".
- CONAPO: sì, ma si preferirebbe un percorso formativo unico più lungo per tutti.
- USB: la rimodulazione della circolare va bene in generale ma è indispensabile stabilire dopo quanto tempo, dalla fine del secondo modulo, al massimo può passare per poter effettuare il terzo modulo. Per i 6 mesi si concorda, ma il terzo modulo dovrebbe durare 36 ore e non 16 ore.
- DCF: su questo argomento si è già trovata una convergenza con tutto il resto del tavolo, altrimenti viene meno il concetto di sanatoria. Stabilire il tempo tra la fine del secondo e l'inizio del terzo modulo è una responsabilità del comandante.
- UIL: sono necessarie più garanzie per il personale. Le 16 ore come saranno suddivise tra pratica e teoria? E' necessario certificare questo personale sia quello di cui al punto a) che quello al punto b) e non saranno sicuramente le 16 ore che possono certificarlo, ne servono almeno 36 ore. Le richieste che la UIL ha fatto il 23 novembre in merito al punteggio per i rimpiazzi e il 12 ottobre in merito alla certificazione del personale anziano, non sono state accolte.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- DCF: non è possibile pensare ad un punteggio per i rimpiazzi è come dare un punteggio a chi va in partenza, l'unica cosa si può pensare di aggiungere la lettera c) dove sono riportati gli argomenti del *recurrent* del punto a) e del punto b). Una volta superato il test successivo al *recurrent* si ottiene la certificazione che abilita il personale al servizio aeroportuale.
- CGIL: a pag. 1 deve essere eliminato il termine “affiancamento” (termine che è stato eliminato già da tempo).
- DCF: si ritiene d'accordo.
- CGIL: richiede una precisazione, vale a dire il terzo modulo viene riconosciuto nel GIF? (il Direttore conferma). Chiede la normativa a garanzia della certificazione del lavoratore e cosa stabilisce la stessa normativa in merito alla durata del *recurrent*.
- Ing. MAURIZI: la normativa nulla dice sulla durata del corso, sarà EASA, quando procederà a fare le ispezioni, a stabilire se il personale ha raggiunto le competenze necessarie
- CGIL: il personale che non ha effettuato il terzo modulo come sarà gestito? Il ROS chi lo farà, e chi farà l'autista?
- DCF: non si ritiene che ci sia tutto questo personale che ruota in maniera costante per fare i rimpiazzi, questo è un aspetto gestionale che dovrà essere valutato a livello locale.
- CGIL: il personale di cui al punto a) è considerato allo stesso livello di quello al punto b), sembra un'incongruenza.
- DCF: sono situazioni diverse in partenza.
- CGIL: il personale di Sala Operativa in ambito aeroportuale necessita di un percorso *ad hoc* che attualmente non è stato strutturato.
- DCF: questo punto è oggetto di un altro lavoro sulle Sale Operative coordinato dall'ing. Alessandro PAOLA.
- CONFSAL: è importante il riconoscimento delle ore di formazione come crediti formativi nell'ambito dei passaggi di qualifica a prescindere dal corso o dall'aggiornamento per il resto condivide il lavoro fatto.
- Ing. MAURIZI: è necessario individuare il personale che può andare a far parte del serbatoio dei rimpiazzi, è anche importante fissare dei paletti al fine di dare indicazioni ai Comandanti su chi può andare o meno a fare i rimpiazzi.
- DCF: si potrebbe risolvere stabilendo che i cosiddetti rimpiazzi facciano un corso di 24 ore, riproponendo parte della bozza della circolare precedente in merito al punto b). Chiede un parere all'ing. MAURIZI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Ing. MAURIZI: è ragionevole rispetto a quanto richiesto dalla DCESTAB.

Si procede a un giro di tavolo sulla proposta

- CISL: concorda.
- CONAPO: non concorda, la formazione deve essere completa e all'altezza degli standard europei. Il punto non sono il numero di rimpiazzi, il rimpiazzo è una sostituzione con personale che ha analoga competenza. In base a quali parametri è stato stabilito il numero di rimpiazzi?
- DCF: chiede all'ing. MALIZIA se si può cassare per intero quanto riportato nella lettera b)
- Ing. MALIZIA: il punto b) può essere anche eliminato e si può lasciare solo l'aggiornamento del personale che già da tempo viene impiegato nell'aeroporto.

Dopo la modifica alla bozza di circolare (eliminazione punto b) si procede ad un nuovo giro di tavolo.

- CISL: facendo così abbiamo blindato i colleghi all'aeroporto, da questo momento chi va all'aeroporto per un rimpiazzo dovrà avere fatto l'intero corso (*72 Modulo Aeroportuale teorico e Modulo Aeroportuale pratico + 36 Modulo Aeroportuale di completamento*), se fosse così la CISL concorda.
- CONAPO: serve capire la situazione che si ha negli aeroporti ed è anche il caso di sollevare il dubbio che EASA reputi abilitato del personale che non abbia fatto la parte di ambientamento, anche se utilizzato solo per alcuni compiti e non per altri. La CONAPO non concorda, si sta discutendo come risanare un problema e non come risolverlo. E' un'operazione deontologicamente non accettabile. Chiede una competenza accertata negli aeroporti. Corsi regolari per tutti.
- UIL: non avendo i numeri non si può fare una valutazione precisa, si riservano di esprimere ulteriori valutazioni e proposte in un secondo momento. Il personale abbia pari formazione anche i rimpiazzi. E' necessaria una nuova proposta dell'Amministrazione
- CGIL: dare un'opinione è difficile, è stato stravolto tutto. Si faranno le dovute valutazioni in un secondo momento
- CONFSAL: non si riesce ad immaginare che portata avrà questo sistema di sanatoria. Come può esserci del personale che fa servizio in aeroporto, ma è senza corso aeroportuale?
- USB: non si immaginano quanto le disposizioni della circolare saranno impattanti sul servizio aeroportuale, non avendo numeri su cui ragionare. Tutti coloro che faranno servizio in aeroporto dovranno avere fatto il corso. Si riservano di fare successive valutazioni in merito a quanto proposto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- DCF: oggi sono state individuate le criticità, quindi è necessario, prima di tutto, sapere quante persone fanno servizio in aeroporto senza il corso delle 72 ore e quanto personale viene utilizzato per i rimpiazzi e se è già in possesso del corso da 108 ore o se ne è sprovvisto. Si dovrà capire anche se coloro che fanno servizio in aeroporto senza aver fatto il corso, effettuano il *recurrent*. Si rimane in attesa che la DCESTAB fornisca i dati necessari per stabilire come proseguire.
- Ing. MAURIZI: il *recurrent* è un *re-training* periodico obbligatorio negli aeroporti.
- Ing. MALIZIA: predisporranno una nota per i Comandi così da determinare quanto richiesto
- CONAPO: in questo caso però si utilizza il *recurrent*, che è un *re-training*, come un corso che fornisce nuove competenze.

Si procede ad un giro di tavolo sulla proposta.

- CISL: procediamo come appena concordato
- CONAPO: concorda
- UIL: concorda
- CGIL: concorda
- CONFSAL: concorda
- USB: concorda

Il Direttore introduce il secondo punto all'ordine del giorno e si procede ad un giro di tavolo per determinare se si concorda sulla circolare della formazione *Rescue and Fire Fighting Service* (RFFS) Aeroportuale e *Aerodrome Inspector* dell'Autorità

- CISL: concorda.
- CONAPO: concorda.
- UIL: chiede perché non è previsto un qualificato negli aeroporti di VIII categoria?
- Ing. MAURIZI: perché ci si deve rapportare con personale di altri enti che ha sicuramente un titolo di studio.
- DCF: nei Comandi dove ci sono i grandi aeroporti c'è sempre, come responsabile degli aeroporti dalla VII categoria, un funzionario tecnico.
- UIL: comunque concorda con la proposta.
- CGIL: concorda.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- CONFSAL: d'accordo per quanto riguarda la circolare.
- USB: concorda.

Il Direttore introduce il terzo punto all'ordine del giorno e lascia la parola all'ing. CENTURIONI.

- Ing. CENTURIONI: espone la situazione attuale dei corsi (svolti e programmati) riguardanti il personale selezionato nell'ultima procedura.
- DCF: nella nuova bozza andranno variati anche i requisiti per gli istruttori SAPR? (l'ing. CENTURIONI conferma). Meglio andare per step: prima si dovrà completare la parte per gli operatori, poi si avvierà una selezione per gli operatori, e solo dopo saranno determinati i requisiti per gli istruttori.
- Ing. LORUSSO: l'ENAC ha proseguito con la certificazione di nuove scuole per emettere un accreditamento per l'addestramento pratico, inserito tra i titoli per la selezione degli operatori. Per la selezione di maggio 2021, sono rimasti 7 nominativi da avviare al corso che dovrà partire a febbraio 2023. Come pianificazione per il futuro ci sarà una nuova selezione con i titoli che dovranno essere stabiliti oggi. Per i formatori si ha urgenza di definire i requisiti e formarne quanto prima di nuovi.
- DCF: 170 operatori SAPR e 15 formatori SAPR. La CGIL con un documento comunicava che i titoli esistenti non sono più validi alla luce della nuova normativa, ma pur essendosi aggiunte nuove attività formative, queste non influiscono sulla validità dei vecchi titoli.
- Ing. LORUSSO: a maggio 2021 per l'attestato per aree critiche (CRO) si era all'interno di una finestra nella quale si poteva fare la conversione, oggi questi titoli non sono più acquisibili, ma le competenze si possono acquisire all'interno di un altro corso. Oggi è necessario definire se ritenerli validi almeno per la prossima selezione (titoli 2a) e 3a).
- DCF: proposta mantenere validi i titoli 2a) e 3a) almeno per un altro anno.
- Ing. LORUSSO: condivide di mantenerli validi per la prossima selezione ma aprendo le successive selezioni a tutte le Direzioni Regionali VF.
- CISL: d'accordo con le modifiche, anche perché i titoli sono preferenziali, pertanto si può selezionare anche personale senza titoli. Va bene anche il limite temporale per la valutazione dei titoli 2a) e 3a).
- CONAPO: d'accordo con la proposta e sulla circolare
- UIL: concorda.
- CGIL: ribadisce la necessità di prevedere un percorso per i formatori il prima possibile. Nella revisione di bozza c'erano tutti gli accorgimenti che modificavano molto di quello che l'Amministrazione ha scritto. Non sono d'accordo con la revisione, ci sono dei



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

tecnicismi molto sottili, ad esempio quando parliamo di accreditamento si parla di operazioni e non di attestato. Non possiamo mandare avanti nelle selezioni titoli che oggi non esistono.

- DCF: proposta al Tavolo Tecnico: sarebbe opportuno diminuire i punti anziché mantenerne 5, pur mantenendo i titoli 2a) e 3a).
- CGIL: concorda con la proposta DCF ma c'è un intervento sostanziale da fare a questa circolare. Come si può dare un punteggio (qualunque esso sia) per una laurea che non ha alcuna relazione con i SAPR. Si deve tener conto delle revisioni fatte nello stilare la prossima circolare. Bisogna introdurre altri titoli preferenziali e propone anche di inserire il TAS 2 e la laurea, ma devono essere complementari. Non è d'accordo con questa revisione perché i titoli, ad oggi, non sono conseguibili.
- CONFSAL: ok per inserire i titoli 2a) e 3a) per la prossima selezione, per eventuali nuovi titoli si può trovare una formula con la quali vengono accettati man mano che vengono ritenuti validi dall'ENAC.
- DCF: non è possibile, i requisiti vanno stabiliti, si potrebbe creare confusione durante le selezioni.
- USB: concorda con l'aggiornamento della circolare.
- CISL: ci sono 3 grandi problematiche del settore: 1. I formatori; 2. La questione operativa dei piloti SAPR e la gestione dell'utilizzo dei piloti SAPR negli interventi di soccorso e, 3. Va aggiornata la circolare 37654 del 4.11.2015 in considerazione del fatto che ci sono nuclei volo droni dove non ci sono nuclei volo elicotteri.
- DCF: concorda sull'aggiornamento della circolare. Propone di completare la formazione del personale selezionato poi si aggiornerà la circolare in merito ai titoli preferenziali, invitando le OOSS di far pervenire, entro il 19 gennaio, eventuali suggerimenti ovvero altri titoli da inserire, e affida all'ing. CENTURIONI e all'ing. LORUSSO il compito di definire un nuovo elenco dei titoli preferenziali, mantenendo il 2a) e 3a), specificando il titolo di laurea in ingegneria spendibile e proporre, come Amministrazione, le variazioni di punteggio. Poi verrà avviata una selezione per formatori con i titoli vigenti e una volta modificata la circolare degli operatori si andrà a modificare anche quella dei formatori.

Si procede ad un giro di tavolo sulla proposta

- CISL: concorda.
- CONAPO: concorda ma si riserva nella discussione finale di esprimere un giudizio
- UIL: concorda.
- CGIL: concorda.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- CONFSAL: concorda.
- USB: concorda.

Il Direttore chiede se ci sono varie ed eventuali

- CISL: non hanno ricevuto il regolamento del 94° corso AAVVF.
- DCF: è stato inviato all'Ufficio Relazioni Sindacali il Decreto dello scrivente.
- CISL: necessario attivare il tavolo a breve per il settore degli Elisoccorritori.
- DCF: insieme alla DCESTAB ed al Capo del CNVVF i punti basilari per sviluppare il sistema formativo per elicottritori.
- CISL: è urgente procedere a fare nuovi formatori NBCR.
- DCF: la ricognizione è appena conclusa a breve partirà la selezione.
- CISL: facendo un'analisi sul numero e l'età degli Istruttori Professionali si sta cominciando ad andare in sofferenza.
- DCF: una soluzione è stata trovata, ma occorrono degli atti correttivi di varia natura che dovranno essere discussi con il Capo del Corpo.
- CISL: chiede se è pronta la circolare NIA.
- DCF: il gruppo di lavoro sta terminando la redazione della circolare.
- CISL: a che punto sta il settore SFA.
- DCF: È stato fatto il primo corso per formatori.
- CISL: e il SAF basico e avanzato?
- DCF: si è in attesa della procedure operative dalla DCESTAB.
- UIL: a che punto si è con i formatori TAS.
- DCF: verranno date notizie il prima possibile.
- CGIL: a che punto sono il settore CRA anche in merito al nuoto, quello degli elisoccorritori, degli Arson Dog? Si è ancora di sapere che fine farà il personale idoneo al corso specialisti di elicottero. Il corso per ispettori specialisti nautici quando partirà? E quando partirà 94° AAVVF bis?
- DCF: i gruppi di lavoro incaricati stanno lavorando, mentre alcune richieste sono di competenza di altre Direzioni Centrali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- CONFSAL: ci sono problemi con la gestione del GIF?
- DCF: dipende dal Comando che non inseriscono i corsi svolti.
- CONFSAL: la circolare patenti terrestri va revisionata.
- DCF: verranno aggiornate le cose in modo puntuale, non è possibile rimettere mano sull'intera circolare, le OO.SS. facciano sapere, con nota ufficiale, quali punti vanno aggiornati e revisionati.
- USB: si hanno delle tempistiche per ricognizione per i nuovi formatori NBCR?
- DCF: il problema è legato al 94° AAVVF bis, quando si saprà la data di avvio potrà essere fatta una pianificazione.

Quindi, alle ore 14.40 ha termine la seduta ed il Direttore Centrale per la Formazione ringrazia e saluta i presenti.

IL DIRETTORE CENTRALE
(VALLEFUOCO)